



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°09 del 18/05/2010**
 Prossima emissione: martedì 25 Maggio 2010. Per la **Valcamonica** consultate l'edizione speciale.

→ FASE FENOLOGICA

Da 40 cm e 8 foglioline distese (BBCH 34,18) su varietà tardive in zone fredde, fino a 70-90 cm di germoglio con 10-11 foglie distese (BBCH 39) e grappolino in allungamento con bottoni fiorali separati (BBCH 57) in zone calde (es. Chardonnay in collina ben esposta, Marzemino). **La maggior parte dei vigneti sono alla fase di 50-60 cm di germoglio e inizio distensione grappolino con bottoni fiorali raggruppati.** Il clima freddo e piovoso ha decisamente rallentato lo sviluppo, che ora appare in ritardo di circa 7 giorni sul 2009.



→ ANDAMENTO CLIMATICO

Dati della rete agrometeorologica della Provincia di Brescia

	Indice di ore di caldo		Indice di Winkler	
	Sirmione	Cortefranca	Sirmione	Cortefranca
anno				
2007	808	873	391	408
2008	586	633	221	248
2009	670	644	290	287
2010	551	510	212	196

Gli indici climatici osservati sono i più bassi dell'ultimo triennio.

Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1 aprile;
Ore normali di caldo (Nhh Normal heat hours). Contributo allo sviluppo della coltura da parte del calore, misurato come temperatura oraria media, stimato da una funzione che individua i cardinali massimi e minimi per la vite (temperature al di sopra o al di sotto delle quali non si ha sviluppo) rispettivamente in 7°C e 36°C, e la temperatura ottimale in 26°C (O.Failla, L. Maria ni, Ore normali di caldo: nuovo indice; Informatore Agrario, 4),

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE La nostra regione è attualmente interessata da un flusso di correnti nordoccidentali: oggi giornata poco nuvolosa, caratterizzata da un generale rinforzo dei venti. Domani la veloce discesa in quota di un nucleo di aria più fredda dal Nord Europa determinerà condizioni di lieve instabilità. Da giovedì in prevalenza soleggiato con temperature in graduale aumento.

Mercoledì 19: nuvolosità irregolare a tratti estesa, specie su pianura centro-orientale. Dal pomeriggio-sera attenuazione della nuvolosità a partire da fascia alpina. **Precipitazioni:** fino al mattino su pianura, Oltrepò e fascia pedemontana rovesci sparsi, o locali temporali, possibile interessamento anche dei settori prealpini. Dalla tarda mattinata fenomeni in esaurimento. Al pomeriggio brevi rovesci a ridosso dei rilievi, altrove assenti o isolati.

Giovedì 20: velato, con passaggi di nubi medio-alte sui settori orientali. **Precipitazioni:** assenti, salvo isolati piovoschi a ridosso dei rilievi.

Venerdì 21: fino alla tarda mattinata ovunque poco nuvoloso. Quindi addensamenti sparsi su fascia prealpina e alpina, con interessamento dal pomeriggio anche dei settori di pianura. **Precipitazioni:** dalle ore centrali rovesci o temporali sparsi sui settori prealpini e alpini centro-orientali.

Sabato 22 e domenica 23: poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Temperature in aumento. Venti in pianura variabili, in montagna settentrionali

Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➔ PRATICHE COLTURALI

➤ **DISERBO E CONTROLLO INFESTANTI**

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

NON intervenire con diserbo su terreno con acqua libera!

Dopo la spollonatura meccanica **NON** intervenire con il diserbo, per due motivi:

- la ferita sul fusto è un punto di ingresso del diserbante
- l'erba danneggiata dalla spollonatura assorbe meno diserbo e pertanto l'efficacia diserbante è minore.

➤ **SPOLLONATURE E SCACCHIATURE**

• Proseguire e concludere al più presto le operazioni di scacchiatura e spollonatura, per evitare di realizzarla su germogli troppo sviluppati. Fare riferimento ai bollettini precedenti.

• Ridurre il numero di germogli sulle **BARBATELLE E SULLE VITI DI DUE ANNI** a due-quattro germogli/pianta, lasciando quelli meglio sviluppati e soprattutto più "diritti".

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ **PERONOSPORA**

Sabato 15 sono state trovate le prime macchie d'olio in Franciacorta. Le attuali condizioni climatiche di discreta stabilità non comportano gravi rischi di diffusione, tuttavia le umidità notturne elevate dovute alla estrema bagnatura del suolo determinano comunque rischio di sporulazione e potenziali infezioni secondarie.

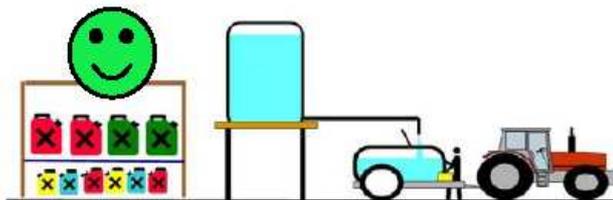
► **Mantenere la copertura**, considerando tuttavia che, se nei giorni scorsi era necessario ridurre gli intervalli tra i trattamenti, ora si può allungare l'intervallo fino a sfruttare completamente la copertura "normale" dei vari prodotti. Es. Dimethomorf ed Iprovalicarb 9-11 giorni, Fosetil e Fosfiti 10-12 giorni.

► Se al momento dell'intervento saranno previste condizioni di tempo stabile, sarà possibile utilizzare **Rame**.

► Qualora invece fosse previsto tempo instabile o si dovesse trattare vigneti precoci e già in fase di **prefioritura, o con germogli di almeno 60-70 cm**, allora diverrebbe opportuno utilizzare prodotti endoterapici sistemici. Tra questi, si suggeriscono **Fuopicolide+Fosetil-AI** (R6 Albis) oppure con **Ciazofamide** (Mildicut, che, grazie alla presenza di fosfiti coformulati, garantisce anche capacità sistemiche), **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 500 g/ha di metallo).

N°7 - L'angolo del Progetto TOPPS DEIAFA (Univ. TO)– www.topps-life.org.

18. Dotare il centro aziendale di un'area attrezzata per la preparazione della miscela ed il riempimento dell'irroratrice; quest'area si deve trovare in prossimità del magazzino degli agrofarmaci (Fig. 15).



N°8 - L'angolo del Progetto TOPPS DEIAFA (Univ. TO)– www.topps-life.org.



Fig. 11 – Il coperchio del serbatoio deve essere completamente chiuso ed impedire la fuoriuscita del liquido.

NON riempire troppo il serbatoio e chiudere accuratamente il coperchio.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	2
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	1
Fase fenologica	3
Andamento epidemico	2
Complessivo	2

- **Condizioni climatiche attuali:** assenza di piogge ma umidità elevata e T° in aumento.
- **Previste:** scarso rischio di piogge
- **Fase fenologica:** Suscettibilità media, dove il grappolino si allunga è maggiore.
- **Andamento epidemico:** Comparsa le primissime macchie, ancora poco numerose.

Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- ▶ Su vigneti tardivi (meno di 50 cm di germoglio) o in presenza di eventuali macchie di Peronospora, utilizzare le dosi minime di **Dimetomorf+Rame** (Forum R3B e Quasar R sono **NC** e apportano meno rame di altri formulati, evitare Forum R, che apporta molto più rame del necessario) o **Iprovalicarb+Rame** (Melody Compact). Chi è in grado di effettuare una miscela estemporanea con Dimetomorf e Rame, può dosare il Rame a 500 g/ha, così inquinando meno. **Trattare tutti i filari.**
- ▶ In caso di previsioni di forte pioggia, preferire prodotti affini alle cere della pianta, che garantiscono massima resistenza al dilavamento e buona redistribuzione sulla vegetazione. Es. di prodotti con affinità crescente alle cere (S= sistemico; M=mobilità locale; C= copertura): Dimetomorf (M), Iprovalicarb (M-S), Mandipropamide (M), Ciazofamide (M), Zoxamide (C), Fluopicolide (S).
- ▶ **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti:** In caso di tempo stabile e in assenza di Peronospora, allungare l'intervallo tra gli interventi fino a 7-8 giorni. **DOSI di RAME metallo/ha:** Se al momento del trattamento ci fossero previsioni di instabilità, utilizzare dosi di 500-700 g/ha di Rame metallo, in caso di tempo stabile ridurre la dose a 300-400 g/ha. Utilizzare **RAME Idrossido** (nessuno NC) o **Solfato tribasico** (es. Cuproxat, Cutril, King sono **NC**) o **Ossidulo** (es. Cobre Nordox, classe **NC**). Evitare tutti i prodotti XN. Le Poltiglie Bordolessi possono essere usate più avanti o in caso di tempo particolarmente instabile, dato che garantiscono ottima adesività e resistenza al dilavamento.

➤ **OIDIO**

- ▶ Abbinare **Zolfo bagnabile** a 4 kg/ha al trattamento antiperonosporico (dose maggiore se abbinato a prodotti antiperonosporici penetranti).
- ▶ In caso di uso di antiperonosporici penetranti, utilizzare Metrafenone (Vivando) o Spiroxamina (Prosper) a dose media, avendo cura di rispettare i limiti della misura 214 e comunque **NON** superare i 3 trammaneti/anno con lo stesso principio attivo.

➔ **NORMATIVA**

➤ **SMALTIMENTO RIFIUTI**

Riferirsi al Boll. 7.

➤ **CONDIZIONALITÀ**

La condizionalità è l'insieme delle norme che le Aziende **devono** rispettare per poter percepire contributi in ambito PAC.

Es. per le Aziende vitivinicole è **OBBLIGATORIO:**

- a. Rispettare la direttiva nitrati
- b. L'azienda agricola, fatte salve le norme sull'utilizzo agronomico delle acque reflue, deve rispettare il divieto di scarico sul suolo e il divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo delle sostanze pericolose e acquisirne autorizzazione allo scarico, rilasciata dall'autorità competente, nei casi previsti dal d.lgs. 152/06. In particolare deve:
 1. stoccare in un locale o in un contenitore chiuso o protetto, posto su un pavimento impermeabilizzato a perfetta tenuta, i combustibili, gli oli di origine petrolifera e minerali, i lubrificanti usati, i filtri e le batterie esauste, al fine di evitare perdite e percolazione delle sostanze pericolose nel suolo o nel sottosuolo. In base alla normativa vigente il contenitore-distributore del combustibile, se fuori-terra, deve essere provvisto di un bacino di contenimento di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica del contenitore, di una tettoia di protezione dagli agenti atmosferici in materiale non combustibile.
 2. Se ritiene di scaricare **sostanze pericolose**, e pertanto non avere uno scarico assimilabile ad un reflu domestico, deve avere autorizzazione allo scarico diretto in acque superficiali e in fognatura e rispettare le prescrizioni e i valori limite previsti dalla

tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/2006

(Nota: i fitofarmaci sono sostanze pericolose. Le acque di lavaggio dei trattori e degli atomizzatori sono quindi pericolose e vanno gestite e smaltite in modo corretto.)

- c. Deve detenere il registro dei trattamenti e procedere al suo costante aggiornamento.
- d. Rispettare le modalità di impiego dei prodotti, facendo particolare attenzione a:
 - rispetto delle specifiche riportate sull'etichetta
 - ammissibilità dei prodotti utilizzati rispetto alla coltura
 - **corretta modalità di deposito dei prodotti in azienda**
 - **dotazione di dispositivi di protezione individuale**
 - corretta modalità di manipolazione e distribuzione
 - **rispetto dei tempi di sicurezza e di rientro**
 - **corretta taratura e manutenzione macchine e attrezzi**
- e. In caso di utilizzazione di prodotti fitosanitari classificati Molto Tossici, Tossici o Nocivi (T+,T,XN), l'agricoltore deve:
 - possedere il patentino in corso di validità, o aver una domanda di rinnovo in corso,
 - conservare la documentazione prevista per legge (bolle d'acquisto e/o fatture di acquisto dei prodotti molto tossici, tossici e nocivi e schede di sicurezza).